

ESTRATTI DALLE RECENSIONI:

Valorizzato dall'energia trascinante di due chitarre, il contraccolpo emotivo del basso, e la rincorsa alla conquista dell'eterna meta, che più corri più si allontana, di batteria e percussioni, con testi sinceri e pieni della speranza... prende il volo "In viaggio", parlando di amore, guardando dentro se stessi, su ali che impennano più veloci, verso il cielo, per smorzarsi a un pelo sopra l'acqua, e poi riprendere quota (Mucchio Selvaggio - Fuori dal Mucchio)

Sette tracce autografe di rock italiano costruito su strutture esclusivamente acustiche, con due chitarre che si rincorrono e tessono trame cristalline ma con solide radici indie. "In viaggio" è un esordio promettente, di quelli che possono davvero schiudere molte porte, un disco di una compattezza invidiabile che evidenzia un approccio alla materia rock decisamente popolare (Onda Rock, Speciale Dieci Piccoli Italiani)

I risultati interessanti non mancano, come nel caso delle bellissime "Lontano" e "La mia realtà", ballate struggenti e remote, in cui testi dosati e malinconici si incastrano alla perfezione con la musica, prodotto di chitarre ovattate e lontane... un esordio da ascoltare e un gruppo promettente, da tenere sott'occhio (Rockit)

Liriche che mettono in risalto una vena poetica davvero ispirata. Musica leggera, ariosa e romantica che cela al suo interno reminescenze funky e sonorità latine. Intrecci di chitarra e bagliori di musica d'autore sbocciano come fiori seguendo le attraenti sinuosità di rock-ballad calde e gradevoli (UndergroundZine)

Gli Euphorica attraverso "In viaggio" ci prendono per mano, accompagnandoci in un percorso musicale intrigante e ricco di emozioni sincere. Suoni armoniosi e riflessivi che scaldano gli incantevoli percorsi sensoriali proposti in maniera originale. Gli Euphorica rapiscono con morbidezza, armonia e un gioco di suoni intenso e sfumato. Le sette tracce sono "sette dolci carezze" regalate e dedicate a una incantevole e misteriosa musa (The Ship Magazine)

L'indie/rock degli Euphorica ha le idee chiare ed è ben strutturato... Un buon esordio, ottimo primo mattone su cui costruire un percorso che lascia già intravedere sfumature interessanti (Extra! Music Magazine)

Una presenza costante di chitarre a volte sussurrate, a volte più solide, su cui vengono costruite pregevoli strutture sonore. Sugli scudi la coinvolgente "In Viaggio", la deliziosa e quasi zeppeliniana "Un'Amabile Storia d'Amore" e l'efficacissima conclusione di "Tutti Assolti"... (Movida Magazine)

In Viaggio fin dall'uscita lo scorso giugno ha attirato l'attenzione del pubblico del panorama musicale indipendente. Non è difficile comprendere cosa abbia riscosso tanto interesse. Gli strumenti dimostrano di essere in grado di sostenere degnamente i brani, aggiungendo un tocco blues tanto alle canzoni più vibranti ed energetiche ai brani acustici più malinconici (Youthless Fanzine)

Il colore dominante e' un virato seppia (quasi oro) che rende preziosi alcuni momenti elettro-acustici (Musicalnews)

How about some great acoustic rock music from Italy? Let me introduce you to Bergamo, Italy's own Euphorica ... (Migrate Music News, Cincinnati, USA)